



**Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
30 maggio 2016**

Alle ore 12.00 del 30 maggio 2016, presso la Sala da Pranzo di Palazzo del Bo, si riunisce il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La situazione relativa alle presenze dei componenti del Nucleo di Valutazione è la seguente:

Componenti	P	AG	A
Prof. Angela Stefania Bergantino (presidente)	X		
Dott.ssa Paola Antonicelli	X		
Prof. Massimo Castagnaro	X		
Prof. Paolo Maria Scrimin	X		
Prof. Andrea Stella	X		
Prof. Nicola Torelli	X		
Prof.ssa Arjuna Tuzzi	X		
Sig. Pietro Bean			X
Sig.ra Francesca Tonolo	X		

P= presente, AG= assente giustificato, A= assente.

Sono presenti, inoltre, il Capo Servizio dott.ssa Anna Maria Fusaro e le dott.sse Erica Bezzon, Michela Fadò, Laura Schiavon del Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, in qualità di Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. *Approvazione del verbale della riunione ordinaria del 9 maggio u.s.;*
2. *Comunicazioni:*
 - 2.1 *Presentazione ANVUR "Secondo rapporto sullo stato del sistema universitario della ricerca", 24 maggio 2016;*
 - 2.2 *Assemblea del Convui 24 maggio 2016;*
3. *Parere su Piano Master a.a. 2016/17;*
4. *Proposta di valutazione del Direttore Generale per l'anno 2015 (DLgs. 150/2009, art. 14, c. 4 lett. e);*
5. *Relazione annuale AVA 2016 (DLgs. 19/2012, art. 14, Linee guida ANVUR 2016) – scadenza 30 giugno 2016:*
 - 5.1 *Piano di audizioni;*
 - 5.2 *Valutazione del sistema di qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio;*
 - 5.3 *Valutazione della performance.*
6. *Indagine sul personale dipendente (art. 14 c. 5 D.lgs. 150/2009): stato di avanzamento lavori.*

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon

Erica Bezzon

Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

Angela Stefania Bergantino

1. Approvazione del verbale della riunione ordinaria del 9 maggio u.s.;

Alla lettura della bozza di verbale la Presidente chiede di apportare alcune modifiche e di recepire le correzioni della Prof.ssa Tuzzi. I presenti approvano la versione finale del verbale della riunione ordinaria del 9 maggio u.s.

2. Comunicazioni

2.1 Presentazione ANVUR “Secondo rapporto sullo stato del sistema universitario della ricerca”, 24 maggio 2016;

La Presidente ha partecipato, insieme al Prof. Stella, alla presentazione del “Secondo rapporto sullo stato del sistema universitario della ricerca” a cura di ANVUR, avvenuta lo scorso 24 maggio a Roma.

Nel Rapporto sono descritte le caratteristiche del sistema universitario e degli enti di ricerca nella loro evoluzione temporale, l'offerta formativa degli atenei e il corpo docente, le carriere degli studenti, la situazione dei laureati e il mondo del lavoro, la struttura del finanziamento pubblico e privato, la *governance* degli atenei e la qualità e l'impatto della produzione scientifica. Riporta una fotografia dettagliata che mette in evidenza luci e ombre di un sistema complesso in grande cambiamento.

La sintesi del documento è pubblicato alla pagina www.anvur.org.

2.2 Assemblea del Convui 24 maggio 2016;

La Presidente riferisce ai presenti di quanto discusso in occasione dell'assemblea Convui programmata per la mattina del 24 maggio a Roma prima della presentazione ANVUR del “Secondo rapporto sullo stato del sistema universitario della ricerca”.

All'incontro hanno partecipato il Presidente Prof. Graziosi e il Direttore Dott. Momigliano dell'ANVUR. Inoltre sono intervenuti anche il Dott. Ancaiani e i funzionari dell'Agenzia: dott. Scaletta, dott. Ciolfi e dott. Carci. L'incontro e confronto con Anvur si è rivelato molto utile e ha toccato i seguenti punti:

- a. AVA 2016: riguardo a una proroga di scadenza la prof.ssa Bergantino ha comunicato che sono giunte diverse richieste al Convui di farsi portavoce dell'esigenza di un rinvio della scadenza alla luce delle esigenze di raccogliere una base informativa più ampia e dei problemi riscontrati con gli indicatori. La prof.ssa Bergantino ha chiesto ad Anvur – qualora accogla tale istanza – di comunicare la nuova scadenza in tempi rapidi ai NdV – entro i primi di giugno - in modo tale da consentire a loro e agli uffici di supporto di organizzare efficacemente il lavoro. Durante la riunione non è stato anticipato nulla su questo punto da parte di Anvur ma la Presidente ha rilevato una certa disponibilità.

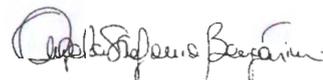
Sono state inoltre affrontate alcune questioni in merito alle diverse sezioni della Relazione Annuale, in particolare:

- a.1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS): dai Nuclei è emersa una comune perplessità sull'utilizzo degli indicatori ANVUR 2015. Oltre a non essere aggiornati alle ultime coorti disponibili già tra gli atenei, tali indicatori presentano valori diversi dagli stessi calcolati con i dati interni alle università. Non sempre è chiaro quali dati sono utilizzati per la costruzione degli stessi.
- a.2. Valutazione della *performance*: nonostante la richiesta dei Nuclei di avere precise indicazioni su come redigere questa parte, Anvur ha precisato che viene lasciata massima libertà nella stesura.
- b. Revisione AVA (AVA 2.0): Anvur ha riassunto le principali caratteristiche del nuovo processo AVA in vigore dal 2017, evidenziandone i cambiamenti rispetto all'attuale sistema. Sembra emergere un ruolo più chiaro per i Presidi, i quali non sono tenuti a svolgere gli audit ma devono svolgere tutti quei compiti che ritengono necessari al fine di assicurare il sistema di AQ all'interno degli Atenei. Come sottolineato da molti, Presidio e Nucleo hanno obiettivi diversi. L'opinione comune è che i Presidi possono svolgere gli audit qualora questo sia ritenuto un funzionale al raggiungimento degli obiettivi di AQ. Gli audit svolti dai NdV mirano a valutare lo stato di implementazione del sistema di AQ

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



all'interno dei CdS e l'efficacia dell'azione del PQ. I NdV possono individuare i criteri e la metodologia da utilizzare per la definizione e l'attuazione del piano di audit. Viene sottolineato dai NdV la rilevanza dello strumento del Rapporto di Riesame e il rischio che una redazione su base solo pluriennale possa indebolire lo strumento.

- c. Valutazione del Direttore Generale: sono emersi ancora alcuni dubbi su quali siano i dirigenti di vertice per cui il Nucleo di Valutazione deve presentare una proposta di valutazione: solo Direttore Generale o anche i suoi Dirigenti? Dopo un'ampia discussione è stato chiarito che il Nucleo deve presentare al Rettore e al Consiglio di Amministrazione una proposta di valutazione esclusivamente riguardo al Direttore Generale. Saranno poi il Rettore e il Consiglio di Amministrazione a formulare la valutazione, tenendo anche conto di quanto proposto dal Nucleo.

Sulla considerazione di una eventuale incompatibilità del Nucleo a procedere in tal senso in quanto Nucleo di Valutazione e Direttore Generale sono due organi di Ateneo e quindi sono allo stesso livello, Anvur non ravvisa alcun problema nel procedere alla valutazione. Si è concordato che ciò è, peraltro, quanto previsto dalla normativa vigente.

- c. TECO – Test sulle competenze di carattere generalista: Anvur è al momento impegnata in una revisione del test tenendo conto dell'esperienza della prima sperimentazione.

2.3 Convegno "I corsi di dottorato di ricerca: riflessioni sull'accreditamento e sulla valutazione" – Padova 15 giugno 2016;

La Presidente comunica che il 15 giugno p.v. alle ore 9.30 presso l'Auditorium dell'Orto Botanico dell'Università di Padova avrà luogo il convegno "I corsi di dottorato di ricerca: riflessioni sull'accreditamento e sulla valutazione". Illustra il programma e quali relatori saranno presenti. Sarà previsto anche un suo intervento dal titolo "Il ruolo del Nucleo di Valutazione nel processo di accreditamento e valutazione". Rispetto al suo intervento chiede ai componenti del Nucleo, come ha chiesto anche ai colleghi del Consiglio Direttivo del CONVUI, di farle pervenire considerazioni sul tema.

3. Parere su Piano Master a.a. 2016/17

La Presidente ricorda che in occasione dell'attivazione del Piano Master a.a. 2016/17 è stato richiesto il parere del NdV come da art. 7 comma 2 del Regolamento dei corsi per master universitari. Negli ultimi anni il NdV si è espresso sull'intero Piano Master, tenendo conto della valutazione preliminare della Commissione Master.

Nel corso della riunione del 09/05/2016, il NdV ha chiesto all'ufficio di supporto che fosse messa a disposizione del NdV la seguente documentazione, trasmessa in data 16/05/2016:

- Regolamento Master in vigore;
- Parere del NdV sul Piano Master a.a. 2015/2016;
- Resoconto sulla situazione dei dati AlmaLaurea disponibili riguardanti gli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del master.

Con riferimento a quest'ultimo punto, è stato precisato quanto segue:

- o per l'indagine sulla soddisfazione dei frequentanti Master è disponibile l'edizione a.a. 2013/14 (risultati già analizzati dal NdV nell'ultimo Rapporto Annuale 2014-2015) e sono in corso di elaborazione da parte degli uffici competenti i dati dell'edizione a.a. 2014/15 (disponibili a fine giugno).
- o per l'indagine sugli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del Master: è pubblicata l'edizione a.a. 2011/12. AlmaLaurea ha a disposizione i dati dell'edizione a.a. 2012/13 ma non li ha ancora distribuiti agli Atenei.

In data 19/05/2016 il Servizio Formazione Post Lauream ha inviato all'ufficio di supporto tutta la documentazione prodotta dalla Commissione Master in relazione al Piano Master 2016/2017.

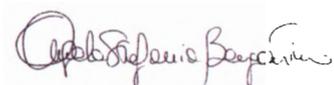
L'ufficio ha provveduto ad inoltrare alla Presidente quanto ricevuto:

- relazione illustrativa del Prorettore alla formazione post lauream (prot.158926 del 19/05/2016);

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



- calendario offerta formativa Master/Corsi di perfezionamento/aggiornamento a.a. 2016/2017 (allegato 1 alla relazione);
- resoconto osservazioni Commissione master in seguito a riunione del 09/05/2016 (allegato 2 alla relazione);
- dati master e corsi di perfezionamento a.a.2016/2017 (allegato 3 alla relazione);
- dati master e corsi di perfezionamento a.a.2015/2016 (allegato 4 alla relazione).

In seguito, su richiesta della Presidente, tutti i documenti e le informazioni acquisiti dall'ufficio e sopra descritti sono stati inviati a tutti i componenti del NdV in data 23/05/2016.

Con nota prot. n.164407 del 27/05/2017, il Servizio formazione post-Lauream ha trasmesso al NdV una nuova relazione illustrativa del Prorettore alla formazione post lauream (prot.163397 del 26/05/2016), con relativi allegati, comunicando che:

- a) è stato corretto da "Prima attivazione" a "Rinnovo" il Master con il Camerun "Progettazione esecuzione e controllo delle strutture e delle opere di fondazione".
- b) 2 corsi di perfezionamento presentati con parere negativo (Odontoiatria ospedaliera e Parodontologia clinica) hanno risanato in tempi brevi le criticità individuate dalla Commissione Master, pertanto il Prorettore ha ritenuto opportuno correggere la relazione eliminando i rilievi su tali corsi; di conseguenza l'allegato n. 3 relativo ai dati sui corsi di perfezionamento a.a. 2016/2017 è stato aggiornato.

Il NdV precisa che le modifiche di cui al punto b) non verranno prese in considerazione, in quanto riguardano Corsi di perfezionamento su cui il NdV, come già precisato, non è chiamato a esprimersi.

La Presidente ringrazia il prof. Andrea Stella per il prezioso lavoro istruttorio svolto e per la predisposizione e condivisione della bozza di Relazione sulla quale è basata la discussione del punto all'odg.

La Presidente ricorda che i master universitari, introdotti per la prima volta in Italia dal Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e confermati totalmente dal vigente DM 22 ottobre 2004, n. 270¹, costituiscono strumenti di grande rilevanza per lo sviluppo di attività formative orientate all'apprendimento permanente; osserva inoltre che la norma regolamenta i master universitari in maniera molto limitata, attribuendo all'autonomia e alla responsabilità degli Atenei il compito di disciplinarli nei propri regolamenti didattici e limitandosi a stabilire in 60 CFU il numero minimo di crediti necessari al loro conseguimento². Le università sono dunque chiamate a fare il migliore uso possibile dell'autonomia loro conferita dalla legge per coniugare flessibilità organizzativa e rigore, garantendo al tempo stesso la qualità del processo formativo.

Allo stato attuale non vi è alcuna norma che stabilisca, in maniera chiara, che i master universitari debbano essere sottoposti a un processo di *Assicurazione esterna della qualità*, e neppure si prevede che essi lo possano essere in tempi brevi o che siano valutati dall'ANVUR come attività di terza missione, sebbene tale previsione fosse già indicata al punto B.2.2 dalla versione del 9 gennaio 2013 del Documento AVA, nonché nei Requisiti di accreditamento delle sedi, elencati nell'allegato B del DM 30 gennaio 2013 n. 47, in attuazione del D.lgs 27 gennaio 2012, n.19.

È pertanto responsabilità dell'Ateneo rendersi garante della qualità della propria offerta formativa, progettando i corsi in maniera rigorosa, rendendo chiari gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali, fornendo informazioni complete, trasparenti e affidabili che pongano l'utente nelle condizioni di poter operare scelte motivate e consapevoli, offrendo garanzia di affidabilità e assicurando la puntuale rispondenza tra proposta e realtà formativa ed attuando per essi un processo di *Assicurazione interna della qualità*.

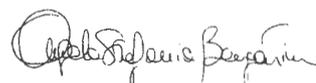
¹ DM 22 ottobre 2004, n. 270, art. 3 co. 9 - *Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 6 della legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi. In particolare, in attuazione dell'articolo 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, le università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello.*

² DM 22 ottobre 2004, n. 270, art. 7 co. 4 - *Per conseguire il master universitario lo studente deve aver acquisito almeno sessanta crediti oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o la laurea magistrale.*

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



La Presidente ricorda che il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere riguardo all'attivazione del Piano Master di Ateneo, prima che esso sia portato all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 7 del vigente *Regolamento dei corsi per Master universitari* dell'Università di Padova.

Il NdV prende atto che per l'attivazione dei propri master l'Università di Padova ormai da tempo ha messo in atto processi di qualità, consistenti in:

- a) un articolato e ormai consolidato processo di valutazione/revisione delle proposte di attivazione dei master, sviluppato e via via perfezionato dalla Commissione Master;
- b) sistematiche indagini riguardanti la soddisfazione degli studenti frequentanti e gli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del master, entrambe svolte con la collaborazione del Consorzio AlmaLaurea, in analogia a quanto già avviene da tempo per i corsi di laurea e di laurea magistrale.

Il processo di istituzione e attivazione dei corsi di master per l'a.a. 2016/17 è stato avviato dal Prorettore alla Formazione Post Lauream, con lettera del 23 dicembre 2015 (Prot. 305212), indirizzata ai componenti della Commissione Master, ai Direttori dei Corsi Post Lauream, ai Direttori di Dipartimento, ai Segretari amministrativi e ai membri del Nucleo di Valutazione di Ateneo, avente per oggetto: *Calendario offerta formativa Master/Corsi di perfezionamento/aggiornamento a.a. 2016/2017*.

Oltre alle tempistiche previste, nella lettera sono fornite esaustive indicazioni sulle modalità con le quali devono essere presentate le proposte di master per l'a.a. 2016/17, nonché i criteri generali che la Commissione Master avrebbe adottato nel valutare le proposte. Viene poi opportunamente ricordato che i Master di area sanitaria vanno attivati nel rispetto dell'accordo recentemente siglato tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova (AOP), ai sensi dall'art. 7, comma 4, lettera o) del *Regolamento dei corsi per Master universitari*.

Il NdV osserva che la Commissione Master ha confermato il metodo di lavoro degli anni precedenti, costituendo tre Sottocommissioni corrispondenti alle Macroaree previste dallo Statuto (*Tabella 1*), alle quali è stato affidato per competenza l'esame istruttorio dei master approvati dai Dipartimenti.

Sulla base del lavoro istruttorio sviluppato dalle Sottocommissioni e dal Servizio Formazione Post Lauream, e tenendo anche conto delle *Linee di indirizzo per la predisposizione e l'esame delle proposte*, la Commissione Master (con la presenza del rappresentante dell'AOP per quanto riguarda i master di area sanitaria) ha esaminato individualmente tutte le proposte pervenute e ha formulato – laddove necessario – puntuali rilievi e richieste di revisione/adequamento. La Commissione si è quindi nuovamente riunita per riesaminare le proposte riformulate/adequate dai proponenti, previa approvazione dei Dipartimenti, e ha formulato il parere finale sull'intero Piano Master di Ateneo.

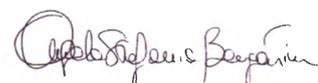
Tabella 1 – Composizione delle Sottocommissioni

Macroarea	Aree scientifiche	Composizione sottocommissioni
Macroarea 1 Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, Ingegneria e scienze della Terra	Area 01 - Scienze Matematiche Area 02 - Scienze Fisiche Area 03 - Scienze Chimiche Area 05 - Scienze della Terra Area 09 - Ingegneria Civile e Architettura Area 10 - Ingegneria Industriale Area 11 - Ingegneria dell'Informazione	Dott.ssa Chiara Maurizio Prof. Moreno Muffatto Dott.ssa Valentina Salomoni
Macroarea 2 Scienze della vita	Area 04 - Scienze del Farmaco Area 06 - Scienze Biologiche Area 07 - Scienze Mediche Area 08 - Scienze Agrarie e Veterinarie Area 17 - Scienze Psicologiche	Prof. Paolo Santonastaso Dott.ssa Alessandra Semenzato Prof. Fabio Vianello
Macroarea 3 Scienze umane e sociali	Area 12 - Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie Storico-Artistiche Area 13 - Scienze Storiche, Filosofiche e Pedagogiche Area 14 - Scienze Giuridiche Area 15 - Scienze Economiche e Statistiche Area 16 - Scienze Politiche e Sociali	Prof. Adone Brandalise Dott.ssa Laura Dal Corso Prof. Giovanni Luigi Fontana

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



Dall'esame della Relazione illustrativa del Prorettore alla Formazione Post Lauream, trasmessa al NdV nella sua versione finale con lettera del 26 maggio 2016 (Prot. 163397), e dai relativi allegati, si evince innanzitutto che l'intero processo si è svolto nel pieno rispetto delle modalità operative previste e delle tempistiche calendarizzate (Tabella 2)³.

Tabella 2 - Tempistiche per l'attivazione dell'offerta formativa post lauream

Organi	Date	Azioni
Docenti	Entro il 28 febbraio	Inserimento proposte in Cineca
Dipartimenti	Entro il 6 aprile	Approvazione proposte
Commissione Master	19 aprile	Formulazione di pareri e richieste ai Direttori
Commissione Master	9 maggio	Riesame e formulazione dei pareri conclusivi
Delegato e Uffici	Entro il 23 maggio	Trasmissione atti al Nucleo di Valutazione di Ateneo
Senato Accademico	7 giugno	Approvazione offerta formativa
Consiglio Amministrazione	21 giugno	Approvazione offerta formativa

Il NdV osserva che per l'a.a. 2016/17 sono stati proposti 80 master⁴ con sede amministrativa presso l'Università di Padova dei quali 48 di primo livello e 36 di secondo (Tabella 3). Tra essi 48 sono proposte di rinnovo e 36 di nuova attivazione. Per quanto riguarda l'utilizzo della lingua veicolare, 8 master sono completamente erogati in lingua inglese, 1 master è erogato in inglese e francese, 19 in italiano e inglese, 1 in italiano, inglese e francese, 1 in italiano, inglese, francese e spagnolo, 2 in italiano, inglese e spagnolo.

Tabella 3 - Prospetto delle proposte di attivazione master a.a. 2016/17

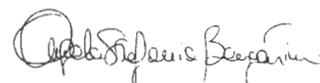
Proposti	Macroarea	Area	N	Livello		Rinnovo/ Prima attivazione		Tipologia			
				1°	2°	Rinnovo	Prima attivazione	Mono Dip.	Inter Dip.	Inter ateneo	Inter nazionale
80	1	02 Scienze fisiche 09 Ingegneria civile e architettura 10 Ingegneria industriale	11	44	36	48	32	60	11	6	3
	2	06 Scienze biologiche 07 Scienze mediche 08 Scienze agrarie e veterinarie 17 Scienze psicologiche	51								
	3	12 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie storico-artistiche 13 Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche 15 Scienze economiche e statistiche 16 Scienze politiche e sociali	18								

³ Parte della documentazione, già trasmessa al NdV nella data prevista del 23.05.2016, è stata tuttavia nuovamente trasmessa in forma emendata in data 26.05.2016.

⁴ Compreso il Master internazionale di primo livello "Human Rights and Democratisation", già approvato in precedenza seguendo tempistiche diverse.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon

Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

Alle 79 proposte con sede amministrativa presso l'Università di Padova, si aggiunge 1 corso di Master proposto con sede amministrativa esterna.

Dall'esame della documentazione e sulla base di alcuni approfondimenti richiesti, il Nucleo di Valutazione osserva che:

- il numero di proposte di master da attivare per l'a.a. 2016/17 è cresciuto rispetto a quello dell'a.a. 2015/16, passando da 64 a 80;
- che la crescita è dovuta, principalmente, alle proposte di nuova attivazione nella Macroarea 1 (11 proposte a fronte delle 5 nel a.a.2015/2016), oltre che agli aumenti registrati anche nella Macroarea 2 (51 proposte a fronte delle 33 nel a.a.2015/2016) e nella Macroarea 3 (18 proposte a fronte delle 14 nel a.a.2015/2016);
- nell'a.a. 2015/16 sono stati attivati 52 dei 64 master proposti, con una riduzione di poco inferiore al 20%;
- qualora si confermi lo stesso tasso di non attivazione dell'a.a. precedente (circa 20%), ci si potrebbe aspettare che nel nell'a.a. 2016/17 siano attivati circa 65 master.

Dalla Relazione illustrativa del Rettore alla Formazione Post Lauream il Nucleo di Valutazione prende atto che alcuni master, a fronte di gravi criticità non sanabili rilevate dalla Commissione, sono stati ritirati mentre altri presentano criticità di varia natura, che ne rendono al momento problematica l'attivazione.

I Master per i quali sono stati formulati dei rilievi sono:

- *Bioedilizia e management dei progetti immobiliari in Africa* (Direttore Prof.ssa Paparella Rossana) RINNOVO;
- *Acqua, rifiuti e bonifica ambientale* (Direttore Prof.ssa Nadia Ursino) NUOVA ATTIVAZIONE;
- *Progettazione, esecuzione e controllo delle strutture e delle opere di fondazione* (Direttore Prof. Claudio Pellegrino) NUOVA ATTIVAZIONE.

Questi Master sono da svolgersi in collaborazione con l'*Ecole Nationale Supérieure de Travaux Publics de Yaoundé* (Camerun). La Commissione ha espresso parere non favorevole all'attivazione in quanto non si sono ancora completate le procedure per la chiusura dei corsi pregressi, con problematiche di non facile risoluzione in tempi brevi.

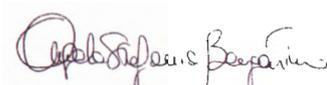
- l'attivazione del Master "*Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions - Sach*" (Direttore Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi) è subordinata all'approvazione del relativo progetto in fase di ricandidatura presso la Commissione europea;
- l'attivazione del Master "*Anatomia clinica*" (Direttore Prof. Raffaele De Caro), già proposto per il 2012/13 e mai attivato, è subordinata alla stipula delle convenzioni tra i diversi Atenei;
- per l'attivazione del Master "*Evoluzione della tecnica ortodontica a filo dritto del dott. R. Roth*" (Direttore Prof. Gino Marinoni) e "*Gestione (Wound Care) delle lesioni cutanee e delle ferite difficili*" (Direttore Prof. Vincenzo Vindigni) la Commissione auspica una revisione delle denominazioni dei Corsi al fine di rendere più immediata l'interpretazione dei contenuti degli stessi;
- per il Master "*Ipnosi clinica sperimentale*" (Direttore Prof. Edoardo Casiglia), la Commissione ha presentato una serie di rilievi che hanno indotto il Direttore a ritirare la proposta;
- per il Master "*Malattie del fegato e delle vie biliari*" (Direttore Prof.ssa Annarosa Floreani) la Commissione ha formulato molti rilievi e, in considerazione del mancato adeguamento, ha espresso parere non favorevole all'attivazione del Master;
- per il Master "*Medicina rigenerativa*" (Direttore Prof. Maurizio Muraca) la Commissione ha espresso molte perplessità, soprattutto per il mancato coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Farmaco; di comune accordo con il Direttore, la proposta è stata ritirata per essere ripresentata come master internazionale per il 2017/18, con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Farmaco.

Con riferimento all'attivazione dell'offerta formativa relativa ai master di Ateneo, il Nucleo di Valutazione – dopo ampia discussione – ritiene che il processo messo in atto dalla Commissione Master per formulare agli organi di governo una circostanziata e documentata proposta sia adeguato a garantire la qualità dei master offerti dall'Università di Padova ed esprime, al tempo stesso, un forte apprezzamento sul fatto che tale processo si sia svolto nel pieno rispetto delle modalità operative previste e in maniera molto efficace.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



Il NdV esprime altresì apprezzamento per il lavoro della Commissione Master che consente di valutare la qualità dell'offerta formativa nel suo complesso individuando eventuali sovrapposizioni o conflitti tra master, corsi di perfezionamento e corsi di alta formazione.

Per tali motivi il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo sulle modalità con le quali la Commissione Master ha operato e concorda con le deliberazioni da essa adottate sul piano di Ateneo per i Master per l'a.a. 2016/17 e sulle proposte formulate al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione formulando alcune raccomandazioni riportate di seguito.

1) In relazione ai Master:

- Bioedilizia e management dei progetti immobiliari in Africa;
- Acqua, rifiuti e bonifica ambientale;
- Progettazione, esecuzione e controllo delle strutture e delle opere di fondazione,

da svolgersi in collaborazione con l'*Ecole Nationale Superieure de Travaux Publics de Yaoundè* (Camerun) il Nucleo di Valutazione raccomanda che si faccia ogni sforzo per consentirne l'attivazione, in considerazione della grande importanza strategica che oggi riveste l'impegno dell'Ateneo nei confronti di paesi africani, tanto che il Rettore stesso si è recentemente recato a Yaoundè per la cerimonia di consegna dei primi diplomi dell'Università di Padova, alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella.

2) Il Nucleo di Valutazione condivide quanto definito dalla Commissione circa l'importanza di mantenere le indagini sulla soddisfazione degli iscritti ai Master e sugli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo, svolte a cura del Consorzio Interuniversitario Almalaurea, e auspica che i risultati di tali indagini vengano utilizzati in maniera più sistematica, tempestiva ed efficace per l'analisi e la valutazione ai fini della progettazione dei successivi piani Master di Ateneo.

3) Il Nucleo di Valutazione prende atto che nella Relazione illustrativa del Prorettore alla Formazione Post Lauream si segnala che *"La Commissione inoltre ha verificato che il Regolamento dei corsi per master necessita di una revisione che consenta di inserire anche i Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione, che al momento sono regolati per analogia ai Master."*

Il Nucleo di Valutazione, concorda sulla necessità di ricomprendere in un unico regolamento anche i corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione.

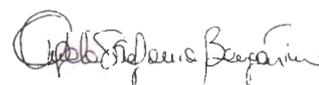
4) Il Nucleo di Valutazione, inoltre ritiene opportuno fornire le seguenti ulteriori raccomandazioni da considerare in sede di revisione:

- ricomprendere nel Regolamento, dopo attenta revisione, anche l'attuale *Regolamento Master universitari a distanza*, emanato dal Rettore il 25 giugno 2005 e ormai obsoleto alla luce dei progressi compiuti nei corsi che si avvalgono di tecnologie *e-learning*;
- ridefinire esplicitamente nel Regolamento le attribuzioni e i compiti da assegnare rispettivamente alla Commissione Master, anche in relazione al suo rapporto con il Sistema di AQ, e al Nucleo di Valutazione, come peraltro già richiesto dal Nucleo di Valutazione nei pareri degli scorsi anni, prendendo atto dell'ampio, articolato e consolidato lavoro che la Commissione Master effettua sistematicamente e del suo ruolo nel garantire la qualità delle proposte di attivazione di corsi di Master, perfezionamento, aggiornamento e alta formazione, rafforzando al tempo stesso i meccanismi di valutazione *in itinere* ed *ex post*, con riferimento alle criticità sistematicamente riscontrate.
- tenere conto che il ruolo del NdV debba essere ricondotto alla metavalutazione e alla valutazione del processo di AQ;
- stabilire che anche le proposte relative ai Corsi di perfezionamento siano soggetti al parere del NdV, nei termini di cui al punto precedente;
- rivedere la previsione contenuta all'art. 7 punto 7, sul quale si è già più volte in passato espresso il Nucleo di Valutazione, che *"Dopo tre anni di attivazione del Master, il Nucleo di valutazione provvede a redigere una relazione che ne evidenzia l'utilità sul piano delle ricadute professionali"*. Si ritiene che tale previsione debba essere espunta perché il processo di assicurazione della qualità esistente già garantisce una verifica annuale della qualità dei master, anche in base agli esiti occupazionali e in termini di soddisfazione degli studenti. Si raccomanda che tali informazioni siano rese sempre facilmente disponibili ai potenziali candidati.
- raccomandare di mantenere la flessibilità nell'erogazione dell'attività formativa dei master.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



La Presidente propone che sulla base del documento istruttorio discusso dal nucleo, opportunamente integrato per tenere conto di quanto deciso, sia predisposta la Relazione da trasmettere al Magnifico Rettore e ai soggetti interessati per le delibere di competenza e ne pone in approvazione il testo allegato al presente verbale.

Il presente punto all'o.d.g. viene approvato seduta stante.

4. Proposta di valutazione del Direttore Generale per l'anno 2015 (DLgs. 150/2009, art. 14, c. 4 lett. e);

Il punto 4. dell'o.d.g. viene affrontato a conclusione della riunione del Nucleo di Valutazione.

5. Relazione annuale AVA 2016 (DLgs. 19/2012, art. 14, Linee guida ANVUR 2016) – scadenza 30 giugno 2016

5.1 Piano di audizioni

La Presidente chiede di individuare i corsi di studio da sottoporre ad audit nei prossimi due anni secondo i criteri proposti dai Proff. Tuzzi e Torelli e tenendo conto anche delle informazioni raccolte dal Prof. Scrimin, per ciascun corso di studio, in merito agli abbandoni dal I al II anno e alla soddisfazione complessiva espressa dagli studenti.

Altri criteri di cui si è tenuto conto per la selezione sono:

- indicativamente 32 audizioni in due anni (20% del totale), 16 per anno;
- 4 corsi in media per Scuola (alternando L triennali e LM magistrali);
- almeno un corso per dipartimento (ad esclusione del Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche che non ha nessun corso in gestione);
- tutti i corsi a ciclo unico (LMCU);
- sia corsi con criticità sia corsi senza evidenti problemi.

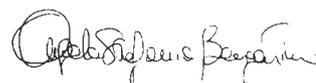
Dopo un'ampia discussione sono stati individuati 33 corsi (uno in più rispetto a quanto stabilito inizialmente) ed è stato deciso di rinunciare a uno degli otto corsi a ciclo unico. Dato che sono presenti nella Scuola di Medicina e chirurgia due corsi a ciclo unico dello stesso Dipartimento di Scienze del Farmaco, è stato inserito il corso di Farmacia non quello in Chimica e tecnologie farmaceutiche. La Tabella 4 riporta l'elenco dei corsi.

Tabella 4 – Elenco dei corsi di studio individuati per gli audit del biennio 2016-2017

SCUOLA	CORSO DI STUDIO	L/LM/LCU	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA	TECNOLOGIE FORESTALI E AMBIENTALI	L	Territorio e Sistemi Agro-Forestali
	MEDICINA VETERINARIA	LMCU	Medicina Animale, Produzioni e Salute
	BIOTECNOLOGIE PER L'ALIMENTAZIONE	LM	Biomedicina Comparata e Alimentazione
	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	LM	Agrovia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente
ECONOMIA E SCIENZE POLITICHE	ECONOMIA	L	Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"
	SCIENZE POLITICHE, STUDI INTERNAZIONALI, GOVERNO DELLE AMMINISTRAZIONI	L	Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali
	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	LM	Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali
GIURISPRUDENZA	CONSULENTE DEL LAVORO	L	Diritto Privato e Critica del Diritto
	GIURISPRUDENZA	LMCU	Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario
INGEGNERIA	INGEGNERIA INFORMATICA	L	Ingegneria dell'Informazione
	INGEGNERIA MECCANICA E MECCATRONICA	L	Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali
	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	LMCU	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon

Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

SCUOLA	CORSO DI STUDIO	L/LM/LCU	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
	INGEGNERIA MECCANICA	LM	Ingegneria Industriale
MEDICINA E CHIRURGIA	SCIENZE MOTORIE	L	Scienze Biomediche
	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	L	Salute della Donna e del Bambino
	FARMACIA	LMCU	Scienze del Farmaco
	MEDICINA E CHIRURGIA	LMCU	Medicina
	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LMCU	Neuroscienze
	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	LM	Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari
	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	LM	Medicina Molecolare
PSICOLOGIA	SCIENZE PSICOLOGICHE COGNITIVE E PSICOBIOLOGICHE	L	Psicologia Generale
	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	LM	Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione
SCIENZE	BIOTECNOLOGIE	L	Biologia
	CHIMICA INDUSTRIALE	L	Scienze Chimiche
	STATISTICA PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA	L	Scienze Statistiche
	FISICA	LM	Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"
	GEOLOGIA E GEOLOGIA TECNICA	LM	Geoscienze
	MATEMATICA	LM	Matematica
SCIENZE UMANE, SOCIALI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	L	Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
	FILOSOFIA	L	Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (INTERATENEO)	LMCU	Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata
	LINGUISTICA	LM	Studi Linguistici e Letterari
	SCIENZE STORICHE	LM	Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

5.2 Valutazione del sistema di qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio;

Su invito della Presidente, entra alle 13.10 la dott.ssa Stocco, responsabile del Servizio Accreditamento, Sistema Informativi e Qualità della Didattica.

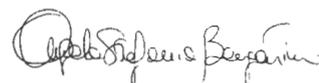
La Presidente ringrazia la dott.ssa Stocco per aver accettato l'invito e le chiede chiarimenti sui dati e le informazioni a disposizione del suo Servizio che possono essere utili per l'analisi richiesta al Nucleo di Valutazione come da Linee Guida 2016. In particolare la dott.ssa Stocco precisa che a oggi non esiste una relazione annuale del Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione, peraltro non richiesta da normativa. È comunque intenzione del Presidio redigerla prossimamente. Dopo un'ampia discussione, la Presidente chiede alla dott.ssa Stocco di fornire al Nucleo, entro il 10 giugno p.v., quanto segue:

- una relazione sulle attività svolte nel 2015 dal Presidio nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità;
- dati e informazioni sulla presenza e qualità di attività didattiche integrative in relazione ai risultati di apprendimento attesi (si veda 2° punto dell'elenco B. Sostenibilità dell'offerta formativa a pag. 8 delle Linee Guida 2016);

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



- un'analisi degli aspetti citati nei punti dell'elenco C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti (si vedano pagg. 8-9 delle Linee Guida 2016).

La dott.ssa Stocco conferma la disponibilità nell'inviare tutto entro il 10 giugno, saluta i presenti ed esce alle 14.30.

Da una prima analisi delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche condotte dalla prof.ssa Bergantino e dal Prof. Scrimin (una tra le fonti informative che i nuclei sono tenuti ad utilizzare per la stesura della Relazione AVA 2016), emerge una significativa eterogeneità e diversificazione dei contenuti delle relazioni per ciascuna Scuola. Questa eterogeneità ostacola una possibile comparazione delle Scuole. Inoltre, non sempre le informazioni presenti sono utili alle analisi.

Nella discussione emerge la necessità che i documenti redatti dalle Commissioni Paritetiche siano omogenei e seguano un'unica struttura. A parere del Nucleo di Valutazione, infatti, sarebbe opportuno che il Presidio mettesse a disposizione delle Commissioni Paritetiche un format predefinito. Si concorda di segnalare questi elementi come raccomandazioni all'interno del testo della Relazione.

Alla luce delle precedenti osservazioni, la Presidente ritiene opportuno quindi procedere a un'analisi approfondita e chiede ai Proff. Castagnaro e Scrimin di definire, entro una settimana, una griglia di lettura delle relazioni che possa rappresentare anche uno schema di redazione delle stesse da proporre al Presidio per il futuro.

Riguardo alle attività del Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione, il Prof. Castagnaro sottolinea come esso debba ancora assumere un'identità chiara nell'ambito del sistema di AQ e i presenti concordano dell'opportunità di suggerire al Presidio di:

- dare delle linee guida alle relazioni delle Commissioni Paritetiche;
- fare dei monitoraggi sui singoli corsi di studio;
- predisporre una relazione annuale nella quale illustrare le attività svolte;
- fornire raccomandazioni anche alla luce della futura visita in loco delle CEV.

A conclusione della discussione sulla "Valutazione del sistema di qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio", la Presidente chiede all'ufficio di supporto di procedere alle analisi dei diversi aspetti richiesti dalle Linee Guida 2016 e predisporre una prima bozza della relazione che tenga conto delle riflessioni emerse dalla discussione e delle indicazioni finora date.

5.3 Valutazione della performance;

La Presidente aggiorna i presenti sull'istruttoria, curata in collaborazione con la dott.ssa Antonicelli, per la stesura della seconda parte della Relazione AVA 2016 dedicata alla performance e che corrisponde alla Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c.4, lettera a) del D.Lgs. 150/2009).

I contenuti di questa parte terranno conto sia delle indicazioni fornite da ANVUR alle pagine 12-13 delle Linee Guida 2016 (in particolare gli aspetti a-g), sia della delibera CIVIT 23/2013 e relativi allegati. La dott.ssa Antonicelli precisa che è necessario fare riferimento al lavoro svolto dal precedente Nucleo di Valutazione dato che la Relazione riguarda l'attività dell'OIV relativa all'anno 2015.

La Presidente ricorda l'importanza del documento predisposto dal Prorettore Prof. Parbonetti che contiene le linee strategiche per una nuova organizzazione e precisa l'opportunità da parte del Nucleo di rivedere l'attuale Sistema di Misurazione e Valutazione in vigore in Ateneo. Alcuni punti, infatti, richiedono una revisione e sarà necessario ragionare su una serie di raccomandazioni da fare.

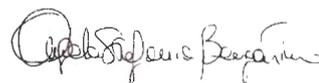
In vista della stesura di questa parte, l'Ufficio di Supporto distribuisce nel corso della riunione un documento di sintesi della attività svolte dal Nucleo in qualità di OIV nel 2015. La Presidente invita la dott.ssa Fusaro a illustrarlo.

La Prof.ssa Bergantino comunica che nei giorni successivi sarà cura sua e della dott.ssa Antonicelli far pervenire agli uffici la bozza di lavoro istruttorio e lo schema delle attività e delle informazioni da inserire nella Relazione.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



6 Indagine sul personale dipendente (art. 14 c. 5 D.lgs. 150/2009): stato di avanzamento lavori

Il Nucleo di Valutazione concorda nell'attuare delle misure preventive al fine di evitare un possibile calo di partecipazione all'indagine da parte del personale dipendente. Successivamente alla prima edizione infatti, accade spesso che vi sia un calo "fisiologico". A tale scopo è fondamentale assicurare, più di quanto sia stato fatto in passato, la garanzia di non rintracciabilità, il trattamento dei dati in forma anonima e aggregata, nonché la riservatezza nel trattamento dei dati personali.

A tal fine si chiede all'ufficio di supporto di:

- consultare il servizio legale per la definizione di un impegno di riservatezza da far firmare al personale tecnico-amministrativo che elaborerà i dati;
- inviare ai componenti Dott.ssa Antonicelli e Proff. Tuzzi e Torelli la lettera di accompagnamento all'indagine utilizzata nella prima edizione;
- concordare con il CSIA la modalità di trasmissione dei dati al termine della compilazione del questionario (anche in questo caso si potrebbe pensare ad una sorta di "impegno" scritto finalizzato a raccogliere e trasmettere i dati ad un solo destinatario – ad esempio la Presidente – e a non utilizzare in altro modo i dati raccolti).

Il NdV, inoltre, concorda sull'importanza di pianificare fin da subito, in collaborazione con il DG, un piano di restituzione dei risultati da pubblicizzare già in fase di presentazione dell'indagine. A tale scopo saranno utili, oltre al convegno di presentazione iniziale, iniziative mirate per le singole strutture quali incontri e *focus group* "a tema", durante i quali i risultati potranno essere presentati lasciando spazio alla discussione.

Infine, il NdV concorda nell'opportunità di monitorare come i risultati emersi dall'indagine siano valorizzati nell'ambito delle attività di pianificazione e di programmazione degli obiettivi e delle eventuali azioni correttive.

La Prof.ssa Tuzzi e il prof. Torelli confermano che sia opportuno lasciare il questionario uguale a quello dell'anno scorso per agevolare i confronti sia con i dati precedenti dell'Ateneo che con quelli messi a disposizione da altri Atenei. Verranno apportate alcune modifiche solo nella parte anagrafica:

- indicare la precisa struttura di appartenenza (il nome dell'area in caso di Amministrazione Centrale, il nome del dipartimento o del centro in caso di Strutture);
- indicare un diverso raggruppamento della categoria (B-C e D-EP).

Per i dirigenti, tenuto conto della loro esigua numerosità, dovrà essere utilizzata una modalità di indagine alternativa alla compilazione del questionario.

La Presidente chiede ai referenti di predisporre il tutto entro il mese di luglio tenendo conto che l'avvio della seconda edizione è fissata per il 5 settembre p.v..

Concludendo la trattazione del punto, la Presidente informa che è giunta in data 25 maggio u.s. una richiesta da parte del Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo di disporre dei dati grezzi dell'indagine 2015. Il Nucleo di Valutazione, titolare dei dati dell'indagine e garante della loro riservatezza, ritiene di non poter diffondere i dati grezzi raccolti nell'indagine ma solo le elaborazioni svolte dal Nucleo.

Alla luce di questa richiesta, la Presidente ritiene opportuno incontrare il Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo successivamente alla scadenza della data di consegna della Relazione annuale. Sarà utile, altresì, programmare un incontro con il Comitato Unico di Garanzia.

La Presidente chiede al personale dell'ufficio di Supporto al Nucleo di uscire alle 16.30 e la seduta prosegue con i soli componenti del Nucleo di Valutazione per la trattazione del punto 4. Proposta di valutazione del Direttore Generale per l'anno 2015 (DLgs. 150/2009, art. 14, c. 4 lett. e).

Il NdV analizza la documentazione disponibile e discute il lavoro istruttorio. Al termine della discussione si concorda sull'opportunità di acquisire ulteriori dati e documentazione e di organizzare colloquio con la DG relativo ai risultati degli obiettivi 2014 a lei assegnati.

Termine ore 18.00.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino





**Parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo
sull'attivazione dei corsi di Master universitario
a.a. 2016/2017**

Premessa

Il NdV ricorda che i master universitari, introdotti per la prima volta in Italia dal Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e confermati totalmente dal vigente DM 22 ottobre 2004, n. 270¹, costituiscono strumenti di grande rilevanza per lo sviluppo di attività formative orientate all'apprendimento permanente; osserva inoltre che la norma regolamenta i master universitari in maniera molto limitata, attribuendo all'autonomia e alla responsabilità degli Atenei il compito di disciplinarli nei propri regolamenti didattici e limitandosi a stabilire in 60 CFU il numero minimo di crediti necessari al loro conseguimento². Le università sono dunque chiamate a fare il migliore uso possibile dell'autonomia loro conferita dalla legge per coniugare flessibilità organizzativa e rigosità, garantendo al tempo stesso la qualità del processo formativo.

Allo stato attuale non vi è alcuna norma che stabilisca, in maniera chiara, che i master universitari debbano essere sottoposti a un processo di *Assicurazione esterna della qualità*, e neppure si prevede che essi lo possano essere in tempi brevi o che siano valutati dall'ANVUR come attività di terza missione, sebbene tale previsione fosse già indicata al punto B.2.2 dalla versione del 9 gennaio 2013 del Documento AVA, nonché nei Requisiti di accreditamento delle sedi, elencati nell'allegato B del DM 30 gennaio 2013 n. 47, in attuazione del D.lgs 27 gennaio 2012, n.19.

È pertanto responsabilità dell'Ateneo rendersi garante della qualità della propria offerta formativa, progettando i corsi in maniera rigorosa, rendendo chiari gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali, fornendo informazioni complete, trasparenti e affidabili che pongano l'utente nelle condizioni di poter operare scelte motivate e consapevoli, offrendo garanzia di affidabilità e assicurando la puntuale rispondenza tra proposta e realtà formativa ed attuando per essi un processo di *Assicurazione interna della qualità*.

Valutazione del processo attuato dalla Commissione Master

Il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere riguardo all'attivazione del Piano Master di Ateneo, prima che esso sia portato all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 7 del vigente *Regolamento dei corsi per Master universitari* dell'Università di Padova.

Il NdV prende atto che per l'attivazione dei propri master l'Università di Padova ormai da tempo ha messo in atto processi di qualità, consistenti in:

- a) un articolato e ormai consolidato processo di valutazione/revisione delle proposte di attivazione dei master, sviluppato e via via perfezionato dalla Commissione Master;
- b) sistematiche indagini riguardanti la soddisfazione degli studenti frequentanti e gli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del master, entrambe svolte con la collaborazione del Consorzio AlmaLaurea, in analogia a quanto già avviene da tempo per i

¹ DM 22 ottobre 2004, n. 270, art. 3 co. 9 - *Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 6 della legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi. In particolare, in attuazione dell'articolo 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, le università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello.*

² DM 22 ottobre 2004, n. 270, art. 7 co. 4 - *Per conseguire il master universitario lo studente deve aver acquisito almeno sessanta crediti oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o la laurea magistrale.*

corsi di laurea e di laurea magistrale.

Il processo di istituzione e attivazione dei corsi di master per l'a.a. 2016/17 è stato avviato dal Rettore alla Formazione Post Lauream, con lettera del 23 dicembre 2015 (Prot. 305212), indirizzata ai componenti della Commissione Master, ai Direttori dei Corsi Post Lauream, ai Direttori di Dipartimento, ai Segretari amministrativi e ai membri del Nucleo di Valutazione di Ateneo, avente per oggetto: *Calendario offerta formativa Master/Corsi di perfezionamento/aggiornamento a.a. 2016/2017*.

Oltre alle tempistiche previste, nella lettera sono fornite esaustive indicazioni sulle modalità con le quali devono essere presentate le proposte di master per l'a.a. 2016/17, nonché i criteri generali che la Commissione Master avrebbe adottato nel valutare le proposte. Viene poi opportunamente ricordato che i Master di area sanitaria vanno attivati nel rispetto dell'accordo recentemente siglato tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova (AOP), ai sensi dall'art. 7, comma 4, lettera o) del *Regolamento dei corsi per Master universitari*.

Il NdV osserva che la Commissione Master ha confermato il metodo di lavoro degli anni precedenti, costituendo tre Sottocommissioni corrispondenti alle Macroaree previste dallo Statuto (*Tabella 1*), alle quali è stato affidato per competenza l'esame istruttorio dei master approvati dai Dipartimenti.

Tabella 1 – Composizione delle Sottocommissioni

Macroarea	Aree scientifiche	Composizione sottocommissioni
Macroarea 1 Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, Ingegneria e scienze della Terra	Area 01 - Scienze Matematiche Area 02 - Scienze Fisiche Area 03 - Scienze Chimiche Area 05 - Scienze della Terra Area 09 - Ingegneria Civile e Architettura Area 10 - Ingegneria Industriale Area 11 - Ingegneria dell'Informazione	Dott.ssa Chiara Maurizio Prof. Moreno Muffatto Dott.ssa Valentina Salomoni
Macroarea 2 Scienze della vita	Area 04 - Scienze del Farmaco Area 06 - Scienze Biologiche Area 07 - Scienze Mediche Area 08 - Scienze Agrarie e Veterinarie Area 17 - Scienze Psicologiche	Prof. Paolo Santonastaso Dott.ssa Alessandra Semenzato Prof. Fabio Vianello
Macroarea 3 Scienze umane e sociali	Area 12 - Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie Storico-Artistiche Area 13 - Scienze Storiche, Filosofiche e Pedagogiche Area 14 - Scienze Giuridiche Area 15 - Scienze Economiche e Statistiche Area 16 - Scienze Politiche e Sociali	Prof. Adone Brandalise Dott.ssa Laura Dal Corso Prof. Giovanni Luigi Fontana

Sulla base del lavoro istruttorio sviluppato dalle Sottocommissioni e dal Servizio Formazione Post Lauream, e tenendo anche conto delle *Linee di indirizzo per la predisposizione e l'esame delle proposte*, la Commissione Master (con la presenza del rappresentante dell'AOP per quanto riguarda i master di area sanitaria) ha esaminato individualmente tutte le proposte pervenute e ha formulato – laddove necessario – puntuali rilievi e richieste di revisione/adeguamento. La Commissione si è quindi nuovamente riunita per riesaminare le proposte riformulate/adequate dai proponenti, previa approvazione dei Dipartimenti, e ha formulato il parere finale sull'intero Piano Master di Ateneo.

Dall'esame della Relazione illustrativa del Rettore alla Formazione Post Lauream, trasmessa al NdV nella sua versione finale con lettera del 26 maggio 2016 (Prot. 163397), e dai relativi allegati,

si evince innanzitutto che l'intero processo si è svolto nel pieno rispetto delle modalità operative previste e delle tempistiche calendarizzate (Tabella 2)³.

Tabella 2 - Tempistiche per l'attivazione dell'offerta formativa post lauream

Organi	Date	Azioni
Docenti	Entro il 28 febbraio	Inserimento proposte in Cineca
Dipartimenti	Entro il 6 aprile	Approvazione proposte
Commissione Master	19 aprile	Formulazione di pareri e richieste ai Direttori
Commissione Master	9 maggio	Riesame e formulazione dei pareri conclusivi
Delegato e Uffici	Entro il 23 maggio	Trasmissione atti al Nucleo di Valutazione di Ateneo
Senato Accademico	7 giugno	Approvazione offerta formativa
Consiglio Amministrazione	21 giugno	Approvazione offerta formativa

Il NdV osserva che per l'a.a. 2016/17 sono stati proposti 80 master⁴ con sede amministrativa presso l'Università di Padova dei quali 48 di primo livello e 36 di secondo (Tabella 3). Tra essi 48 sono proposte di rinnovo e 36 di nuova attivazione. Per quanto riguarda l'utilizzo della lingua veicolare, 8 master sono completamente erogati in lingua inglese, 1 master è erogato in inglese e francese, 19 in italiano e inglese, 1 in italiano, inglese e francese, 1 in italiano, inglese, francese e spagnolo, 2 in italiano, inglese e spagnolo.

Tabella 3 - Prospetto delle proposte di attivazione master a.a. 2016/17

Proposti	Macroarea	Area	N	Livello		Rinnovo/ Prima attivazione		Tipologia			
				1°	2°	Rinnovo	Prima attivazione	Mono Dip.	Inter Dip.	Inter ateneo	Inter nazionale
80	1	02 Scienze fisiche 09 Ingegneria civile e architettura 10 Ingegneria industriale	11	44	36	48	32	60	11	6	3
	2	06 Scienze biologiche 07 Scienze mediche 08 Scienze agrarie e veterinarie 17 Scienze psicologiche	51								
	3	12 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie storico-artistiche 13 Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche 15 Scienze economiche e statistiche 16 Scienze politiche e sociali	18								

Comprensivo del Master Human Rights and Democratisation (primo livello, rinnovo, internazionale) già approvato con diversa tempistica.

³ Parte della documentazione, già trasmessa al NdV nella data prevista del 23.05.2016, è stata tuttavia nuovamente trasmessa in forma emendata in data 26.05.2016.

⁴ Compreso il Master internazionale di primo livello "Human Rights and Democratisation", già approvato in precedenza seguendo tempistiche diverse.

Alle 79 proposte con sede amministrativa presso l'Università di Padova, si aggiunge 1 corso di Master proposto con sede amministrativa esterna.

Dall'esame della documentazione e sulla base di alcuni approfondimenti richiesti, il Nucleo di Valutazione osserva che:

- il numero di proposte di master da attivare per l'a.a. 2016/17 è cresciuto rispetto a quello dell'a.a. 2015/16, passando da 64 a 80;
- che la crescita è dovuta, principalmente, alle proposte di nuova attivazione nella Macroarea 1 (11 proposte a fronte delle 5 nel a.a.2015/2016), oltre che agli aumenti registrati anche nella Macroarea 2 (51 proposte a fronte delle 33 nel a.a.2015/2016) e nella Macroarea 3 (18 proposte a fronte delle 14 nel a.a.2015/2016);
- nell'a.a. 2015/16 sono stati attivati 52 dei 64 master proposti, con una riduzione di poco inferiore al 20%;
- qualora si confermi lo stesso tasso di non attivazione dell'a.a. precedente (circa 20%), ci si potrebbe aspettare che nel nell'a.a. 2016/17 siano attivati circa 65 master.

Dalla Relazione illustrativa del Prorettore alla Formazione Post Lauream il Nucleo di Valutazione prende atto che alcuni master, a fronte di gravi criticità non sanabili rilevate dalla Commissione, sono stati ritirati mentre altri presentano criticità di varia natura, che ne rendono al momento problematica l'attivazione.

I Master per i quali sono stati formulati dei rilievi sono:

- *Bioedilizia e management dei progetti immobiliari in Africa* (Direttore Prof.ssa Paparella Rossana) RINNOVO;
- *Acqua, rifiuti e bonifica ambientale* (Direttore Prof.ssa Nadia Ursino) NUOVA ATTIVAZIONE;
- *Progettazione, esecuzione e controllo delle strutture e delle opere di fondazione* (Direttore Prof. Claudio Pellegrino) NUOVA ATTIVAZIONE.

Questi Master sono da svolgersi in collaborazione con l'*Ecole Nationale Superieure de Travaux Publics de Yaoundè* (Camerun). La Commissione ha espresso parere non favorevole all'attivazione in quanto non si sono ancora completate le procedure per la chiusura dei corsi pregressi, con problematiche di non facile risoluzione in tempi brevi.

- l'attivazione del Master "*Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions - Sach*" (Direttore Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi) è subordinata all'approvazione del relativo progetto in fase di ricandidatura presso la Commissione europea;
- l'attivazione del Master "*Anatomia clinica*" (Direttore Prof. Raffaele De Caro), già proposto per il 2012/13 e mai attivato, è subordinata alla stipula delle convenzioni tra i diversi Atenei;
- per l'attivazione del Master "*Evoluzione della tecnica ortodontica a filo dritto del dott. R. Roth*" (Direttore Prof. Gino Marinoni) e "*Gestione (Wound Care) delle lesioni cutanee e delle ferite difficili*" (Direttore Prof. Vincenzo Vindigni) la Commissione auspica una revisione delle denominazioni dei Corsi al fine di rendere più immediata l'interpretazione dei contenuti degli stessi;
- per il Master "*Ipnosi clinica sperimentale*" (Direttore Prof. Edoardo Casiglia), la Commissione ha presentato una serie di rilievi che hanno indotto il Direttore a ritirare la proposta;
- per il Master "*Malattie del fegato e delle vie biliari*" (Direttore Prof.ssa Annarosa Floreani) la Commissione ha formulato molti rilievi e, in considerazione del mancato adeguamento, ha espresso parere non favorevole all'attivazione del Master;
- per il Master "*Medicina rigenerativa*" (Direttore Prof. Maurizio Muraca) la Commissione ha espresso molte perplessità, soprattutto per il mancato coinvolgimento del Dipartimento di

Scienze del Farmaco; di comune accordo con il Direttore, la proposta è stata ritirata per essere ripresentata come master internazionale per il 2017/18, con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Farmaco.

Parere sulla proposta di attivazione dei master di Ateneo

Con riferimento all'attivazione dell'offerta formativa relativa ai master di Ateneo, il Nucleo di Valutazione ritiene che il processo messo in atto dalla Commissione Master per formulare agli organi di governo una circostanziata e documentata proposta sia adeguato a garantire la qualità dei master offerti dall'Università di Padova ed esprime, al tempo stesso, un forte apprezzamento sul fatto che tale processo si sia svolto nel pieno rispetto delle modalità operative previste e in maniera molto efficace. Il NdV esprime altresì apprezzamento per il lavoro della Commissione Master che consente di valutare la qualità dell'offerta formativa nel suo complesso individuando eventuali sovrapposizioni o conflitti tra master, corsi di perfezionamento e corsi di alta formazione.

Per tali motivi il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo sulle modalità con le quali la Commissione Master ha operato e concorda con le deliberazioni da essa adottate sul piano di Ateneo per i Master per l'a.a. 2016/17 e sulle proposte formulate al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione formulando alcune raccomandazioni riportate di seguito.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Attivazione di master che presentano criticità

In relazione ai Master

-*Bioedilizia e management dei progetti immobiliari in Africa;*

-*Acqua, rifiuti e bonifica ambientale;*

-*Progettazione, esecuzione e controllo delle strutture e delle opere di fondazione,*

da svolgersi in collaborazione con l'*Ecole Nationale Supérieure de Travaux Publics de Yaoundé* (Camerun) il Nucleo di Valutazione raccomanda che si faccia ogni sforzo per consentirne l'attivazione, in considerazione della grande importanza strategica che oggi riveste l'impegno dell'Ateneo nei confronti di paesi africani, tanto che il Rettore stesso si è recentemente recato a Yaoundé per la cerimonia di consegna dei primi diplomi dell'Università di Padova, alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella.

Indagini svolte dal Consorzio Almalaurea

Il Nucleo di Valutazione condivide quanto definito dalla Commissione circa l'importanza di mantenere le indagini sulla soddisfazione degli iscritti ai Master e sugli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo, svolte a cura del Consorzio Interuniversitario Almalaurea, e auspica che i risultati di tali indagini vengano utilizzati in maniera più sistematica, tempestiva ed efficace per l'analisi e la valutazione ai fini della progettazione dei successivi piani Master di Ateneo.

Revisione del Regolamento dei corsi per Master universitari.

Il Nucleo di Valutazione prende atto che nella Relazione illustrativa del Prorettore alla Formazione Post Lauream si segnala che "*La Commissione inoltre ha verificato che il Regolamento dei corsi per master necessita di una revisione che consenta di inserire anche i Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione, che al momento sono regolati per analogia ai Master.*"

Il Nucleo di Valutazione, concorda sulla necessità di ricomprendere in un unico regolamento anche i corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre ritiene opportuno fornire le seguenti ulteriori raccomandazioni da considerare in sede di revisione:

-ricomprendere nel Regolamento, dopo attenta revisione, anche l'attuale *Regolamento Master universitari a distanza*, emanato dal Rettore il 25 giugno 2005 e ormai obsoleto alla luce dei progressi compiuti nei corsi che si avvalgono di tecnologie *e-learning*;



- ridefinire esplicitamente nel Regolamento le attribuzioni e i compiti da assegnare rispettivamente alla Commissione Master, anche in relazione al suo rapporto con il Sistema di AQ, e al Nucleo di Valutazione, come peraltro già richiesto dal Nucleo di Valutazione nei pareri degli scorsi anni, prendendo atto dell'ampio, articolato e consolidato lavoro che la Commissione Master effettua sistematicamente e del suo ruolo nel garantire la qualità delle proposte di attivazione di corsi di Master, perfezionamento, aggiornamento e alta formazione, rafforzando al tempo stesso i meccanismi di valutazione *in itinere* ed *ex post*, con riferimento alle criticità sistematicamente riscontrate.
- tenere conto che il ruolo del NdV debba essere ricondotto alla metavalutazione e alla valutazione del processo di AQ;
- stabilire che anche le proposte relative ai Corsi di perfezionamento siano soggetti al parere del NdV, nei termini di cui al punto precedente;
- rivedere la previsione contenuta all'art. 7 punto 7, sul quale si è già più volte in passato espresso il Nucleo di Valutazione, che "*Dopo tre anni di attivazione del Master, il Nucleo di valutazione provvede a redigere una relazione che ne evidenzia l'utilità sul piano delle ricadute professionali*". Si ritiene che tale previsione debba essere espunta perché il processo di assicurazione della qualità esistente già garantisce una verifica annuale della qualità dei master, anche in base agli esiti occupazionali e in termini di soddisfazione degli studenti. Si raccomanda che tali informazioni siano rese sempre facilmente disponibili ai potenziali candidati.
- raccomandare di mantenere la flessibilità nell'erogazione dell'attività formativa dei master.

Padova, 30 maggio 2016